CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 820

Collegato alla Proposta di deliberazione n. 167 - Programma annuale 2026 degli interventi ai sensi della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori)

Presentato da:

PENTENERO GIOVANNA (prima firmataria) 29/09/2026, CALDERONI MAURO 29/09/2026, ISNARDI FABIO 29/09/2026, CANALIS MONICA 29/09/2026, VERZELLA EMANUELA 29/09/2026, VALLE DANIELE 29/09/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/09/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Dott. Davide Nicco

ORDINE DEL GIORNO n. 820

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno,
Collegato alla Proposta di deliberazione n. 167

"Programma annuale 2026 degli interventi ai sensi della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori)"

OGGETTO*: Linee di indirizzo per il potenziamento delle politiche regionali in materia di mobilità giovanile, ricambio generazionale nell'associazionismo all'estero e attuazione integrata della L.R. 1/1987.*

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

PREMESSO CHE

- la Proposta di Deliberazione n. 167 definisce il Programma annuale 2026 degli interventi regionali in materia di movimenti migratori in attuazione della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1;
- dal quadro conoscitivo allegato al provvedimento emerge chiaramente come la dinamica migratoria piemontese stia attraversando un profondo mutamento strutturale: negli ultimi vent'anni i piemontesi residenti all'estero sono aumentati del 165%, portando il totale degli iscritti AIRE a 384.941 (pari al 9% della popolazione regionale);
- il fenomeno interessa in misura prevalente le giovani generazioni: nel 2025 il 73% di coloro che hanno lasciato la regione ha un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, scegliendo in prevalenza Paesi europei per motivi di crescita professionale e mobilità sociale;

CONSIDERATO CHE

- la conservazione della memoria storica e la promozione delle radici culturali rappresentano un pilastro fondamentale delle politiche regionali;
- il tessuto associativo storico dei piemontesi nel mondo svolge da oltre un secolo un ruolo fondamentale di presidio identitario e di raccordo con la terra d'origine, ma attraversa una fase delicata di passaggio generazionale che ha visto ridurre le associazioni continuativamente attive a circa 50 realtà nel mondo;
- la L.R. 1/1987 individua tra le proprie finalità generali (art. 9, comma 1, lett. g) sia la promozione di iniziative culturali a favore degli emigrati, sia il sostegno ai percorsi di inclusione e dialogo interculturale a favore delle comunità di stranieri immigrati residenti in Piemonte;
- la vasta platea degli oltre 6 milioni di oriundi piemontesi rappresenta un bacino di straordinario valore economico, turistico e culturale per lo sviluppo del "*Turismo delle Radici*" e per la valorizzazione dei borghi e dei Musei regionali dell'Emigrazione di Frossasco e Santa Maria Maggiore;

RITENUTO CHE

- sia necessario affiancare alle tradizionali e opportune attività culturali e commemorative una strategia regionale integrata capace di rispondere alle nuove sfide della mobilità giovanile, creando condizioni favorevoli alla circolazione delle competenze e al rientro dei talenti;
- occorra garantire continuità e prospettiva di crescita al sistema associativo dei piemontesi all'estero, stimolando la partecipazione delle nuove generazioni e dei gruppi giovanili e femminili già operanti in diversi Paesi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **a promuovere un "Piano per la mobilità circolare e il rientro dei talenti"**, attivando sinergie tra gli Assessorati competenti per connettere i giovani professionisti piemontesi all'estero con il tessuto produttivo e accademico regionale, prevedendo incentivi e opportunità per favorire il rientro delle competenze sul territorio;
- **a consolidare e potenziare le misure di sostegno all'associazionismo piemontese nel mondo**, **valutando un incremento delle risorse nei prossimi assestamenti di bilancio** per favorire la transizione digitale delle associazioni storiche, il ricambio generazionale e l'inclusione delle componenti giovanili;
- **a strutturare una strategia coordinata per il "Turismo delle Radici"**, mettendo a sistema i Musei regionali dell'Emigrazione, la rete dei Comuni piemontesi e i soggetti della promozione turistica locale, per trasformare il legame affettivo degli oriundi piemontesi in opportunità di sviluppo diffuso per il territorio;

- **a dare piena e completa attuazione a tutti gli indirizzi della L.R. 1/1987**, promuovendo iniziative volte ad incentivare la coesione sociale, la conoscenza reciproca e l'integrazione culturale delle comunità immigrate stabilmente residenti in Piemonte.